

**DELIBERAZIONE N. DC/2025/00025 (PROPOSTA N. DPC/2025/00027)**

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/04/2025**

**ARGOMENTO N. 432**

**Oggetto:** Tassa sui Rifiuti (TARI) 2025 - Determinazione della ripartizione del carico tariffario fra utenze domestiche e non domestiche, dei coefficienti, delle tariffe unitarie e delle rate di acconto e saldo del tributo

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventicinque il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 14:46, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Assiste la Vice Segretaria Generale Gabriella FARSI

Fungono da scrutatori i signori Caterina ARCIPRETE , Stefania COLLESEI , Dmitrij PALAGI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Luca MILANI
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Michela MONACO
Caterina ARCIPRETE	Cecilia DEL RE	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Valerio FABIANI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GANDOLFO	Massimo SABATINI
Beatrice BARBIERI	Giovanni GRAZIANI	Luca SANTARELLI
Francesco CASINI	Francesco GRAZZINI	Eike Dieter SCHMIDT
Matteo CHELLI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Andrea CIULLI	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Marco BURGASSI	Alberto LOCCHI	Guglielmo MOSSUTO
----------------	----------------	-------------------

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

**O M I S S I S**  
**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014), art. 1, ha stabilito:

- al comma 639 che è istituita l'imposta unica comunale (IUC), la quale è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da due componenti riferite ai servizi, che si articolano nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- che le tre componenti IMU, TASI e TARI, le quali agiscono nella IUC, costituiscono tre distinti tributi che, seppur accomunati da alcune disposizioni (commi 692-701 della legge n. 147/2013), conservano la loro autonoma identità e precipue differenziazioni che inducono, ai fini applicativi, di stabilire una disciplina articolata in tre distinti regolamenti;

**PREMESSO**, inoltre:

- che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) all'art. 1, comma 738, ha disposto l'abolizione dell'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) che quindi restano in vigore;
- che, fra le altre disposizioni tuttora in vigore dell'art. 1 della citata Legge n. 147/2013, che disciplinano la TARI, si stabilisce:
- al comma 683 che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;
- al comma 688 - come modificato dall'art. 1, c. 1, lett. b) del Decreto Legge n. 16 del 07/03/2014 - che:
  1. il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;
  2. i comuni devono stabilire il numero delle rate e le scadenze di pagamento del tributo TARI, articolandole di norma almeno in due rate a scadenza semestrale, consentendo il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. n. 228/2021, come convertito in L. n. 15/2022, secondo il quale:

*“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.*

*Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”*

**DATO ATTO** che:

- in data 09/04/2024 con nota prot. n. 119317 A.T.O. Toscana Centro (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani) ha inviato il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti urbani dell'ambito di sua competenza per il biennio 2024-2025, comprendente Relazione di accompagnamento ex art. 27.4 MTR-2 e la tabella di sintesi per il Comune di Firenze, inerente la Tariffa di riferimento per gli anni 2024-25;
- in data 11/04/2024 l'Assemblea dei Sindaci di A.T.O. Toscana Centro (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani) ha approvato il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti urbani dell'ambito di sua competenza per gli anni 2024-25, comprendente la tabella per il Comune di Firenze, inerente la Tariffa di riferimento anni 2024-2025 che questo Consiglio ha approvato in data 29/04/2024 con deliberazione n. 44;

**CONSIDERATO** che il corrispettivo per servizi di base ed accessori derivante dal Piano Economico Finanziario per il 2025 è costituito dall'importo di € 129.205.215,00 al quale va aggiunta la somma per le attività esterne al ciclo integrale rifiuti, ammontante ad euro 345.770,00;

**PRESO ATTO**, pertanto, che la tariffa a carico dell'utenza nel perimetro di accordo Alia prevista nel sopra richiamato PEF per l'anno 2025 è pari a € 129.550.985,00;

**RILEVATO** che, il Regolamento TARI all'art. 6, comma 6, prevede, in conformità a quanto disposto dalla legge, che per l'applicazione della tariffa si provveda alla

ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, nonché alla definizione dei coefficienti Ka, Kc, Kb e Kd, utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile per le due categorie di utenze;

**RITENUTO**, pertanto, di mantenere invariato per l'anno 2025:

- la ripartizione del carico tariffario fra utenze domestiche e non domestiche, con le percentuali applicate dal Comune di Firenze per il 2024 in regime di TARI, pari al 35% per le utenze domestiche ed al 65% per le non domestiche, confermandole sulla base delle motivazioni della loro introduzione di cui alla delibera della G.M. n. 118 del 22 giugno 2012;
- i coefficienti utili per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani delle utenze domestiche (coeff. Ka e Kb) e non domestiche (coeff. Kc e Kd) già vigenti per l'anno 2024, la cui misura è richiamata nelle tabelle riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento;

**RITENUTO**, conseguentemente, di approvare per l'anno 2025 la tariffa a metro quadro commisurata ad anno solare per ogni categoria di utenza domestica e non domestica (All. A), a seguito delle elaborazioni trasmesse al Comune di Firenze da Alia Spa ed effettuate sulla base della tariffa di riferimento 2025 di cui alla richiamata deliberazione del Consiglio n. DC/2024/00044 del 29.04.2024;

**PRESO** atto che con il D.L. 30 aprile 2019, n° 34 convertito nella legge 28 giugno 2019, n° 58, è stato introdotto il comma 15-ter all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n° 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011, n° 214, e che tale comma prevede che *“I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*.

**RITENUTO** pertanto necessario mantenere la rata del saldo al 2 dicembre, in modo da consentire che i versamenti a saldo siano effettuati sulla base delle tariffe pubblicate entro il 28 ottobre 2025, stabilendo - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1

comma 688 della legge 147/2013 - le seguenti scadenze e numero delle rate di versamento TARI in acconto e a saldo:

- per le utenze domestiche: tre rate, due in acconto e una a saldo, aventi scadenza rispettivamente 30 aprile, 31 luglio e 2 dicembre 2025;
- per le utenze non domestiche: due rate, una in acconto ed una a saldo, aventi scadenza rispettivamente 31 luglio e 2 dicembre 2025;

**RITENUTO**, inoltre, di stabilire che:

- per le utenze domestiche le rate in acconto, due di pari importo, corrispondano ad un importo pari ai 2/3 del tributo TARI dovuto per l'anno precedente, mentre la rata di saldo sarà commisurata alle tariffe stabilite con il presente atto purché pubblicato entro il 28 ottobre del corrente anno e conterrà il conguaglio dell'importo complessivamente dovuto rispetto a quanto richiesto in acconto;
- per le utenze non domestiche la rata in acconto corrisponda ad un importo pari al 50% del tributo TARI dovuto per l'anno precedente, mentre la rata di saldo sarà commisurata alle tariffe stabilite con il presente atto purché pubblicato entro il 28 ottobre del corrente anno e conterrà il conguaglio dell'importo complessivamente dovuto rispetto a quanto richiesto in acconto;

**PRECISATO**, infine, in merito alla modalità di pagamento:

- che il D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD) – prevede, fra le altre misure volte ad attuare la transizione al digitale nei rapporti fra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, l'obbligo a carico delle PP.AA. di accettare i pagamenti elettronici effettuati tramite una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati messa a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 5);
- che a tale scopo è stata costituita Pago PA, società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 9 del D.lgs.175/2016, la quale – secondo quanto previsto dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 e dalle linee guida dell'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) - fra l'altro ha il compito di esercitare le funzioni di indirizzo, coordinamento e supporto tecnico delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la capillare diffusione del sistema di pagamento elettronico attraverso la piattaforma di cui al suddetto articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82/2005;
- che gestore della piattaforma di cui sopra è PagoPA Spa, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (art. 26) e che, per disposizione del medesimo D.L., come convertito in L.

120/2020, dal 1° marzo 2021 tutti i pagamenti dovuti alla Pubblica Amministrazione devono essere eseguiti attraverso il sistema previsto nella piattaforma PagoPA;

**VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti il 22/04/2025 con nota Prot. n. 165883 del 23/04/2025 ai sensi dell'art.239 del D.Lgs 267/2000;

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000;

**PRESO ATTO** del parere di regolarità tecnica e contabile espresso sul presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**RITENUTO** di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi di legge;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse nella premessa

1. di confermare per l'anno 2025 la ripartizione del carico tariffario tra utenze domestiche e non domestiche, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, nelle percentuali del 35% per le utenze domestiche e del 65% per le non domestiche;
2. di confermare per il 2025 i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze domestiche, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, come sotto indicato:

<b>N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>KA</b>	<b>KB</b>
<b>1</b>	0,86	<b>1</b>

<b>2</b>	0,94	1,8
<b>3</b>	1,02	2,3
<b>4</b>	1,1	3
<b>5</b>	1,17	3,6
<b>6 e oltre</b>	1,23	4,1

3. di confermare per il 2025 i coefficienti Kc e Kd utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per le utenze non domestiche ai sensi dell'art. 6, comma 6, del suddetto Regolamento, come sotto indicato:

<b>CATEGORIA</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>KC</b>	<b>KD</b>
1	Musei, biblioteche, scuole,  associazioni, luoghi di culto	0,61	3,98

2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9	Case di cura e riposo	0,89	8,21

10	Ospedali	0,82	7,55
11	Uffici e agenzie	1,47	13,55
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,44	13,21
15	Negozi quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,89
16	Banchi di mercato beni	1,59	14,63

	durevoli		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetiste	1,12	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	1,26	11,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10
22	Ristoranti, trattorie,	3,25	29,93

	osterie, pizzerie, pub		
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,33	39,80
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20

29	Banchi di mercato genere alimentari	5,18	32,00
30	Discoteche, night club	1,83	16,83

4. di dare atto che la tabella di classificazione delle utenze non domestiche di cui al punto 3) non è esaustiva di tutte le casistiche che potrebbero presentarsi e che, in caso di non corrispondenza, è applicato il coefficiente inerente alla casistica similare;
5. di approvare le tariffe unitarie per l'applicazione della tariffa per l'anno 2025 alle utenze domestiche e non domestiche (All. A), ritenendo tale allegato parte integrante del presente provvedimento;
5. di stabilire che il numero di rate e le relative scadenze per il pagamento della TARI nel 2025 siano le seguenti:
  - per le utenze domestiche: tre rate, due in acconto e una a saldo, aventi scadenza rispettivamente 30 aprile, 31 luglio e 2 dicembre 2025;
  - per le utenze non domestiche: due rate, una in acconto ed una a saldo, aventi scadenza rispettivamente 31 luglio e 2 dicembre 2025;
5. di stabilire che le rate per il pagamento della TARI 2025 siano commisurate nel modo seguente:
  - per le utenze domestiche le rate in acconto, due di pari importo, corrispondano ad un importo pari ai 2/3 del tributo TARI dovuto per l'anno precedente, mentre la rata di saldo sarà commisurata alle tariffe stabilite con il presente atto purché pubblicato entro il 28 ottobre del corrente anno e conterrà il conguaglio dell'importo complessivamente dovuto rispetto a quanto richiesto in acconto;
  - per le utenze non domestiche la rata in acconto corrisponda ad un importo pari al 50% del tributo TARI dovuto per l'anno precedente, mentre la rata

di saldo sarà commisurata alle tariffe stabilite con il presente atto purché pubblicato entro il 28 ottobre del corrente anno e conterrà il conguaglio dell'importo complessivamente dovuto rispetto a quanto richiesto in acconto;

5. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 commi 15, 15-bis e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011 n.214, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n° 34, convertito nella legge 28 giugno 2019, n° 58.

<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b>	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 10/04/2025	Il Dirigente / Direttore Nantele Francesco
<b>PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE</b>	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 11/04/2025	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

- Favorevoli                    20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
- Contrari                        13: Paolo Bambagioni, Francesco Casini, Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Francesco Grazzini, Lorenzo Masi, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Eike Dieter Schmidt, Angela Sirello,

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 33 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Assiste la Vice Segretaria Generale Gabriella FARSI

Fungono da scrutatori i signori Caterina ARCIPRETE , Stefania COLLESEI , Dmitrij PALAGI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Caterina ARCIPRETE	Alessandro Emanuele DRAGHI	Renzo PAMPALONI
Nicola ARMENTANO	Valerio FABIANI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI
Patrizia BONANNI	Giovanni GANDOLFO	Massimo SABATINI
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GRAZIANI	Luca SANTARELLI
Beatrice BARBIERI	Francesco GRAZZINI	Eike Dieter SCHMIDT
Francesco CASINI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Matteo CHELLI	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO
Andrea CIULLI	Luca MILANI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Marco BURGASSI	Alberto LOCCHI	Guglielmo MOSSUTO
Cecilia DEL RE		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli 20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Andrea Ciulli, Stefania Collesei,

Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 11: Paolo Bambagioni, Francesco Casini, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Francesco Grazzini, Lorenzo Masi, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Eike Dieter Schmidt, Angela Sirello,

Astenuti 0

Non votanti 1: Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 32 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

<b>Commissione Consiliare 1</b>			
<b>Data Invio</b>	<b>Data Scadenza</b>	<b>Data Parere</b>	<b>Testo Parere</b>
14/04/2025	29/04/2025	24/04/2025	Favorevole
<b>Commissione Consiliare 6</b>			
<b>Data Invio</b>	<b>Data Scadenza</b>	<b>Data Parere</b>	<b>Testo Parere</b>
14/04/2025	29/04/2025	23/04/2025	Favorevole

<b>Cons. Quartiere/Coll. Revisori</b>	<b>Data Invio</b>	<b>Data Scadenza</b>	<b>Data Parere</b>	<b>Testo Parere</b>
Collegio dei Revisori	11/04/2025	21/04/2025	23/04/2025	

**ALLEGATI INTEGRANTI**

All. A\_tariffe tari 2025 firenze.pdf - f489a282a4cd54e76d94394ed8324e7be51ac341b1edf25e1e01879484694581

PARERE REVISORI 165883\_PARERE TARI - proposta di delibera 27-2025.pdf.p7m.p7m -  
095c05abde06c8a1c63d8f09eb24c43ca8e87cc7ee4c4fa662c41de341dc6f74

IL SEGRETARIO GENERALE

Gabriella Farsi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.